

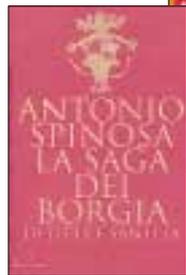


Izumi Shikibu **Diario**
Ovidio **Lettera di Fedra**
Lettera di Saffo
Lettera di Ero
Anonimo **Lettere di una**
monaca portoghese

LibrArsi - Araba Fenice Edizioni,
Torino 1999, pp. 96 L 9000

Personaggi femminili provenienti da mondi lontani nel tempo e nello spazio esprimono gli stessi sentimenti quando raccontano le loro storie d'amore e d'abbandono, di attese e disillusioni. È su questo motivo che sono stati accostati temi così diversi, in cui prosa e poesia fondono suggestivamente i loro linguaggi, talora nella stessa opera, come nel diario della poetessa giapponese Izumi Shikibu (sec. XI). Se l'autore è Ovidio, poeta latino del I secolo, siamo di fronte a una penetrante indagine dell'animo femminile condotta su figure della storia e del mito (Fedra, Saffo, Ero). Nel caso delle anonime lettere della monaca portoghese, abbiamo l'impetosa messa a nudo di una passione totale, peccaminosa e consapevole, ad opera della stessa protagonista o di un autore francese (per alcuni Racine) che si nasconde dietro l'espedito della traduzione da un'altra lingua.

La traduzione in italiano è molto raffinata. Curata da Giorgia Valesin per il Diario di Izumi Shikibu, e da Mariella Milano per Ovidio e l'Anonimo, riesce a trasferire nella nostra lingua sia le vibrazioni più sottili ed impalpabili sia quelle più potenti e travolgenti del sentimento amoroso, facendo di questi testi antichi una lettura moderna e intimista. La silloge appartiene a una collana che si propone di divulgare la "grande" letteratura attraverso "piccoli" libri in ogni senso accessibili a un vasto pubblico.



Antonio Spinosa
La saga dei Borgia
Delitti e santità

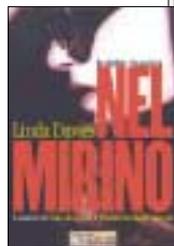
Mondadori, Milano 1999
pp. 288 L 32.000

Antonio Spinosa, autore di numerose biografie, rilegge la storia dei Borgia a ritroso, partendo dalla figura pressoché sconosciuta di Francesco de Borja, santo gesuita bisnipote dello scandaloso papa Alessandro VI. È la storia di un uomo ricco e potente perseguitato dai sensi di colpa per i delitti commessi dai suoi predecessori, una sorta di Amleto cristiano che risolverà il suo desiderio di espiazione unendosi al più severo degli ordini religiosi, l'appena fondata Compagnia di Gesù. Dopo aver delineato la psicologia tormentata del santo, l'autore traccia una serie di ritratti tragici dei suoi predecessori: papa Alessandro VI, il duca Valentino, Lucrezia.

Mario Giordano
Waterloo!

Il disastro italiano
Mondadori, Milano 1999
pp. 226, L 28.000

Mario Giordano è un giornalista e ha lavorato in Tv con Gad Lerner. Questo nuovo libro è un viaggio attraverso l'Italia degli sprechi, del mal funzionamento, della disoccupazione. La mano pubblica sembra onnipotente, salvo poi dimenticare i suoi compiti essenziali. Tra ospedali dove manca l'igiene, poste inefficienti, spese per il Giubileo, lo Stato è in pessimo stato, tanto che per l'autore siamo arrivati al disastro: entrati nel terzo millennio non riusciamo a tenere il passo nemmeno con l'Ottocento, con l'eccezione della sconfitta di Waterloo.



Linda Davies
Nel mirino

Il Sole 24 ORE, Milano, 1999
pp.408, L 32.000

Helen Jencks lavora come trader in una grossa banca d'affari nella City di Londra. Il padre banchiere, sospettato di aver sottratto denaro ai propri clienti, è scomparso 18 anni prima. Helen, che ha sempre creduto nella sua innocenza, continua a cercarlo finché un giorno si accorge che due suoi colleghi stanno sottraendo fondi alla banca facendo in modo che, se la frode fosse scoperta, lei appaia colpevole. La rivelazione che suo padre è un agente dei servizi segreti e vive in Perù coinvolgerà Helen in una serie di intrighi, clamorose rivelazioni e colpi di scena.

L'autrice, al suo quarto romanzo, è già considerata una delle migliori scrittrici di gialli contemporanei.

Stephen Frey
Il santuario

Il Sole 24 ORE, Milano, 1999
pp. 320, L 32.000

Già paragonato a grandi scrittori come Grisham e Crichton, Stephen Frey ambienta anche il suo ultimo best seller nel mondo dell'alta finanza.

La vita della bella agente del fisco Jesse Hayes viene sconvolta quando il suo capo muore misteriosamente lasciandola unica custode di un segreto che potrebbe costarle la vita. Jesse si troverà ad indagare nel mondo degli affari tra corruzione, omicidi e traffici illeciti. L'incontro con David Mitchell, manager di una banca d'affari porterà la protagonista da Wall Street a Washington D.C. dov'è celato un agghiacciante segreto militare.

Con il suo ritmo incalzante questo libro avvince il lettore fino all'ultima pagina.



Susanna Tamaro
La testa tra le nuvole

Marsilio, Venezia 1999
pp. 224 L 25.000

Questo libro è un omaggio alla letteratura mitteleuropea che più di tutte ha contribuito a formare l'autrice. Il protagonista, Ruben, è lo svagato, il maldestro che nasce dalle pagine di Kafka, Hrabal e Singer, ma è anche la parte più nascosta del carattere della Tamaro.

Henning Mankell
La quinta donna

Marsilio, Venezia 1999
pp. 560, L 33.000

Nel maggio del 1993 in Algeria i fondamentalisti islamici uccidono quattro suore e una turista svedese. Un anno dopo una serie di orribili delitti apparentemente senza movente e senza legame tra loro scuote la Svezia. Toccherà all'ispettore Wallander e alla sua efficiente collega mettere insieme i pezzi di quest'incredibile storia.

Oltre ad essere un giallo appassionante, questo romanzo analizza una società che ha perduto la sua innocenza e i complessi rapporti tra uomini e donne.

Giampaolo Rugarli
La divina Elvira

Marsilio, Venezia 1999
pp. 216, L 25.000

L'autore racconta la tormentata storia d'amore tra Elvira e Giacomo Puccini e con questa l'ideale femminile dell'artista. Tra inchiesta e romanzo, Rugarli sviluppa un'ipotesi che lui stesso definisce elvirocentrica: è lei che, indomita e passionale, soverchia lui, debole e malinconico donnaio. Con i suoi slanci e i suoi cedimenti, Elvira determina la personalità delle eroine pucciniane che, succubi o dominatrici, sembrano tutte identificarsi con lei.

